



***IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO)***  
***di Arturo Bianco***

Entro i 120 giorni successivi alla approvazione del bilancio preventivo 2022 i comuni, gli altri enti locali e le regioni dovranno adottare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2022/2024; tale termine per le altre pubbliche amministrazioni è fissato al 31 gennaio. A partire dal 2022 tale termine sarà per gli enti locali e le regioni fissato al trentesimo giorno dopo l'approvazione di questo documento. L'organo competente alla approvazione è la giunta e, si deve aggiungere, che il soggetto competente alla presentazione della proposta è negli enti locali il segretario o, ove presente, il direttore generale; per la parte dedicata alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza questo compito è assegnato al responsabile anticorruzione. Le indicazioni sul contenuto di questo documento e le linee guida sulla sua redazione, con la previsione di disposizioni semplificate per gli enti che hanno meno di 50 dipendenti in servizio sono contenute nello schema di decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, nelle Linee Guida predisposte dalla Funzione Pubblica e nel modello di Piano, documenti che hanno avuto il via libera nei giorni scorsi da parte della Conferenza Unificata. Si deve sottolineare che il termine previsto per l'adozione delle Linee Guida era fissato dalla norma per il 12 ottobre, cioè 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto. L'obiettivo, in applicazione delle indicazioni contenute nel d.l. n. 80/2021, è quello di unificare gli strumenti di programmazione e di rafforzarne il rilievo: l'esperienza ci dirà se essi saranno effettivamente raggiunti. Per l'istante si deve sottolineare che non tutti i dubbi sono stati chiariti e che vi è il rischio concreto di una sovrapposizione con i documenti di programmazione economico finanziari, a partire per i comuni dal Documento Unico di Programmazione; che non vi è una puntuale indicazione dei piani che sono compresi nel PIAO e che occorre chiarire se restano in vita altri piani, come ad esempio quello per le azioni positive. Di sicuro questo documento comprende il piano delle performance, il POLA, la attestazione del personale in sovrannumero e/o eccedenza, la dotazione organica, l'assetto organizzativo ed il piano per la formazione. Tali dubbi dovrebbero essere chiariti in un Decreto del Presidente della Repubblica. Per espressa previsione del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, il PIAO "assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria .. che ne costituiscono il necessario presupposto". La durata del PIAO è fissata in un triennio ed è previsto l'adeguamento con cadenza annuale.

Esso è suddiviso in tre sezioni, che a loro volta si suddividono in sottosezioni. Le sezioni sono le seguenti: valore pubblico, performance ed anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio. E' opportuno evidenziare il rilievo autonomo che hanno le disposizioni sulla prevenzione della corruzione, anche se inserite nella prima sezione.

Alle tre parti deve essere premessa una scheda anagrafica dell'amministrazione, con tutte le relative informazioni

Il piano deve essere redatto in formato digitale e va pubblicato sia sul sito internet dell'ente sia sul sito della Funzione Pubblica.

## **GLI ENTI PIU PICCOLI**

Negli enti che hanno un numero di dipendenti inferiore a 50 (da evidenziare che, anche se non viene indicato, si deve ritenere che vadano contati solo quelli a tempo indeterminato, mentre si deve ritenere che la data in cui effettuare tale calcolo sia quella del 31 dicembre dell'anno precedente) sono previste modalità semplificate.

Hanno particolare rilievo le semplificazioni dettate per la parte anticorruzione, in cui occorre limitarsi solamente alla mappatura dei processi, aggiornando quella esistente e considerando come aree a rischio corruttivo quelle relative ad autorizzazioni e concessioni; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; concorsi e prove selettive e processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dai responsabili degli uffici come di "maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico". Tale aggiornamento è necessario solamente in caso di fatti corruttivi, di modifiche organizzative importanti o di disfunzioni amministrative connesse ad obiettivi di performance per la protezione del valore pubblico; dopo il triennio deve tenere conti degli esiti dei monitoraggi effettuati in tale periodo. Nella sezione organizzazione e capitale umano occorre compilare le parti sulla struttura organizzativa, sul lavoro agile e sulla programmazione del fabbisogno in relazione alle cessazioni ed alla evoluzione delle necessità dell'ente. Queste previsioni sono le uniche che tali amministrazioni devono rispettare, dal che se ne trae la indicazioni che per il resto questi enti sono esentati dai vincoli dettati in tema di Piano Integrato dei Attività e di Organizzazione.

## **LE ALTRE INDICAZIONI**

Le sanzioni per le amministrazioni inadempienti sono quelle del divieto di effettuare assunzioni e di conferire incarichi di collaborazione, nonché la eventuale maturazione di responsabilità dirigenziale, per come previsto dal d.lgs. n. 150/009 per gli enti che non hanno adottato il piano della performance. Si aggiungono le sanzioni previste dall'articolo 19 del d.l. n. 90/2014 per la mancata adozione del piano anticorruzione.

La Funzione Pubblica è impegnata ad apprestare, entro la fine del prossimo anno 2022, uno specifico software per la predisposizione del Piano.

Tale Dipartimento, d'intesa con la Conferenza Unificata, è impegnato a dare corso al monitoraggio in modo costante dell'attuazione del piano per dettare modifiche ed aggiornamenti che si rendono necessari. Inoltre, sulla base degli esiti di tale monitoraggio saranno definite specifiche linee guida con le quali "evitare duplicazioni di contenuti all'interno delle singole sezioni e con le linee guida provenienti anche da altre autorità".